



COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 87

Data 23.12.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASI ANNO 2015

L'anno duemilaquattordici il giorno 23 del mese di dicembre Sala Consiliare del Comune ubicata nei locali dell'Ex Montegranatico convocato con apposito avviso il Consiglio Comunale in prima convocazione si è riunito nelle persone dei signori:

	Presente	Assente
COLLU ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
URPI ALBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LEANZA MANTEGNA SALVATORE CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LECIS MARCELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CELLINO ALBERTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MEDDA CARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FENU VINCENZANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PALA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
USAI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PODDA MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STERI DONATELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PISCI MARIANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MATTA LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONGIA CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PISANU GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI ERNESTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MACCIONI ROBERTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PADERI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCOSU ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TATTI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BANDINU OMERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Presenti n. 16 Assenti n. 5		

Con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Giorgio Sogos.

Il Presidente, Massimiliano Podda assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 1 della legge n.147 del 27/12/2013, legge di stabilità, che ai commi dal 639 al 705 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 01/01/2014 basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

DATO ATTO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta dai seguenti tributi:

1. IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

2. TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

3. TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n.16:

- **669.** Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.
- **676.** L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.
- **677.** Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille ovvero il limite del 2,5 per mille può essere superato per un ammontare non superiore a 0,8 per mille a condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta in favore delle abitazioni principali e immobili equiparati.
- **678.** Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.
- **679.** Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:
 - a) abitazioni con unico occupante;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
 - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- **681.** Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto

reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

- **682.** Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: per quanto riguarda la TASI

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

- **683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

VISTO il regolamento della IUC imposta unica comunale, comprendente la componente del tributo TASI come approvato dal Consiglio Comunale;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

Vista l'allegata scheda riepilogativa dei costi dei servizi indivisibili cui si riferisce il finanziamento attraverso la TASI;

Ritenuto opportuno non derogare in merito all'aliquota massima della tasi da applicare per l'anno 2015 e contestualmente non applicare detrazioni;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Visto lo schema del bilancio di previsione 2015/2017 come approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 236/2014 e la proposta di conferma delle aliquote TASI nella misura prevista nell'anno 2014 come da deliberazione della giunta comunale n. 227/2014;

PROPONE

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

DI DETERMINARE LE ALIQUOTE per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) per l'anno 2015 come da allegato N.1 che costituisce parte integrante e sostanziale a conferma delle aliquote vigenti nel 2014;

DI DARE ATTO che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, tenuto conto che per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille o il 3,3 per mille nei casi di finanziamento di detrazioni in favore delle abitazioni principali e immobili equiparati;

DI NON APPLICARE per l'anno 2015 le detrazioni, ai sensi del comma 731 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013) e sulla base del Regolamento IUC - Capitolo 3) Regolamento Componente TASI - Art.7;

DI STABILIRE che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura **del 30% per cento** dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

DI INDIVIDUARE i servizi indivisibili, con relativi costi, **alla cui copertura la TASI è diretta** di cui all'allegato n. 2:

DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TIPOLOGIA DI IMMOBILE SOGGETTO TASI	ALIQUOTA (per mille)
ABITAZIONE PRINCIPALE NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9, E RELATIVE PERTINENZE	1
ABITAZIONE PRINCIPALE NELLE CATEGORIE CATASTALI DIVERSE DA A/1, A/8 E A/9, E RELATIVE PERTINENZE	1
TUTTI GLI IMMOBILI DEL GRUPPO CATASTALE "D" IMMOBILI PRODUTTIVI, CON ESCLUSIONE DELLA CATEGORIA D/10 "IMMOBILI PRODUTTIVI E STRUMENTALI AGRICOLI"	1
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA SIA IN CATEGORIA D/10 OPPURE CLASSIFICATI IN ALTRE CATEGORIE CATASTALI CON ANNOTAZIONE DI RURALITA'	1
TUTTI GLI ALTRI FABBRICATI e le AREE EDIFICABILI)	1

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.

- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.

- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	TOTALE SPESA	% FINANZIATA DA TASI	
		%	importo
SERVIZI ISTITUZIONALI E DI GESTIONE: segreteria, ufficio tecnico, ragioneria, tributi servizi demografici risorse umane informatica	2.044.922,14	10,27	210.033,02
servizio verde urbano	176.275,92	10,28	18.121,17
servizio viabilità	604.370,48	10,28	62.129,29
servizi cimiteriali	60.509,01	10,28	6.220,33
servizi di pubblica sicurezza	405.982,14	10,28	41.734,97
TOTALE	3.292.059,69	10,28	338.238,78
GETTITO TASI PREVISTO			338.238,78

COMUNE DI SANLURI
PROVINCIA DI MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **87** Del **23/12/2014**

Ufficio **UFFICIO RAGIONERIA**

OGGETTO

APPROVAZIONE TARIFFE TASI ANNO 2015

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 E ART. 147 BIS D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p style="text-align:right">IL Responsabile Frau Anna Maria</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p style="text-align:right">IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Frau Anna Maria</p>

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri, sulla proposta di deliberazione su riportata espressi ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs N°267 del 18.08.2000:

Del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile;

Sentiti gli interventi

Del Consigliere Paderi Massimiliano il quale osserva che lui e gli altri consiglieri del gruppo di minoranza non hanno ricevuto l'avviso di deposito degli atti;

Del Vice Sindaco Urpi Alberto il quale provvede ad illustrare l'oggetto posto all'ordine del giorno. Evidenzia come, per la prima volta, il Bilancio viene presentato al Consiglio Comunale prima della fine dell'anno, evitando così la gestione provvisoria in dodicesimi. Tutti gli argomenti contenuti nei punti da 3 a 11 dell'ordine del giorno vengono discussi congiuntamente provvedendo alla votazione separatamente per ogni singolo argomento. Definisce il Bilancio presentato come un Bilancio di "Consolidamento" che non contiene grandi stravolgimenti ma che consente di procedere alla gestione economico-finanziaria sin dal mese di gennaio.

Il Consigliere Tatti Giuseppe abbandona l'aula (ore 20,00);

Il Sindaco Collu Alessandro Illustra il programma delle Opere Pubbliche;

Il Consigliere Paderi Massimiliano osserva che attraverso la TASI si è conseguito un aggravio della pressione fiscale sui cittadini. Ritiene che il Comune abbia gravi lacune nella comunicazione alla cittadinanza. Nutre dubbi sull'affidabilità dei residui attivi. Osserva che, nonostante l'evidente pressione fiscale, il Comune ha una percentuale di entrate proprie pari al 34 % sul totale delle entrate, con evidente prevalenza dei trasferimenti. Propone di alleggerire le aliquote e verificare se in questo modo si riuscirà ad incassare di più. Chiede se con il mutuo da richiedere per la sistemazione delle strade si coinvolga tutta la viabilità.

Del Vice Sindaco Urpi Alberto il quale risponde che interesserà tutte le strade che necessitano di intervento.

Sui residui attivi il vero problema sussiste per i crediti affidati ad Equitalia, mentre quanto si è provveduto con riscossione senza Equitalia si sono ottenuti ottimi risultati

Con votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 12

Astenuti n. 2 (Pisanu, Mancosu)

Contrari n. 1 (Paderi)

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione.

Il Presidente del Consiglio
(Dott. Podda Massimiliano)

Il Segretario Comunale
(Dott. Sogos Giorgio)